



Ministero dell'istruzione
e del merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" DI POLISTENA (RC)

Via Vescovo Morabito, snc - 89024 Polistena (RC) - TEL. 0966439144 - Codice Fiscale 91000410802
PEO: rcis00300c@istruzione.it - PEC rcis00300c@pec.istruzione.it Sito WEB: <http://www.istitutorenda.edu.it>



I.I.S. "G.RENDA" - POLISTENA (RC)
Prot. 0001640 del 05/02/2026
IV-5 (Uscita)

Amministrazione Trasparente
Albo
Sito web sezione PNRR
p.c. al DSGA
Atti

OGGETTO: Avviso di selezione di STUDENTI partecipanti al progetto PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Titolo progetto: HOSPITALITY MULTILINGUE & STEM

CNP: M4C1I3.1-2025-1585-P-60427

CUP: B14D23005240006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"* e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *"opzioni di costo semplificate"* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"* e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"*;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante *"Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"*;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *"Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"*;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l'articolo 18-quinquies;
- il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e 14 maggio 2024;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale(c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- la linea di investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* della Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”* – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le *“Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l’orientamento”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le *“Linee guida le discipline STEM”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante *“Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”*;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*";
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*";
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0*";
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*";
- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;*
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- la circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.*";
- la circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, con il quale sono state destinate le risorse per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero, in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- con l'Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 si è proceduto ad indire una procedura a sportello per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025);
- che l'accordo di concessione prot. n. 0181048 del 19/10/2025 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- si è proceduto con l'acquisizione in bilancio con delibera n. 157, verbale n.27 del 20/11/2025;

PRESO ATTO che il progetto autorizzato prevede le seguenti destinazioni:

Paese di svolgimento	Località di svolgimento	n. studenti destinatari	Durata
POLONIA	VARSAVIA	15	14 giorni/13 notti
SPAGNA	BARCELONA	15	14 giorni/13 notti
GERMANIA	BERLINO	15	14 giorni/13 notti
PORTOGALLO	LISBONA	15	14 giorni/13 notti
UNGHERIA	BUDAPEST	15	14 giorni/13 notti

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività di cui al Progetto autorizzato è necessario selezionare per ogni destinazione n. 15 studenti dell'istituzione scolastica frequentanti nell'a.s.2025/26 le classi terze/quarte e quinte;
TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

VISTE

- la nomina del Dirigente Scolastico a RUP/Project manager per il progetto richiamato in oggetto, prot. n. 548 del 15.01.2026, previa acquisizione di autorizzazione da parte dell'USR Calabria ad assumerne l'incarico;
- la determina di avvio di pubblicazione dell'avviso di selezione degli STUDENTI destinatari del progetto richiamato in oggetto pubblicata in data 05.02.2026

tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la selezione degli studenti dell'Istituto frequentanti nell'a.s.2025/26 le classi terze/quarte e quinte, con conoscenze e competenze coerenti con quanto richiesto dal progetto, per la realizzazione di mobilità in un paese dell'Unione Europea (Polonia, Spagna, Germania, Portogallo e Ungheria) da realizzarsi entro il mese di maggio 2026.

Art. 1- Interventi formativi

I percorsi formativi all'estero da attivare sono i seguenti:

Paese di svolgimento	Località di svolgimento	Ore PCTO	periodo
POLONIA	VARSAVIA	60 ORE	da Marzo 2026 a Maggio 2026
SPAGNA	BARCELLONA	60 ORE	da Marzo 2026 a Maggio 2026
GERMANIA	BERLINO	60 ORE	da Marzo 2026 a Maggio 2026
PORTOGALLO	LISBONA	60 ORE	da Marzo 2026 a Maggio 2026
UNGHERIA	BUDAPEST	60 ORE	da Marzo 2026 a Maggio 2026

N.B. I periodi sono indicativi e potranno subire variazioni per esigenze organizzative.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare gli studenti:

1. frequentanti le classi terze-quarte-quinte, nell'a.s.2025/26;
2. in regola con il versamento della quota assicurativa per l'anno in corso;
3. in possesso degli attestati di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'HACCP;
4. in possesso delle divise scolastiche del relativo indirizzo di appartenenza;
5. con una valutazione di condotta non inferiore a 7/10 primo quadrimestre anno in corso;
6. una media scolastica nelle discipline STEM non inferiore a 6/10 primo quadrimestre anno in corso;
7. con un numero di note disciplinari non superiore a 3.

Art. 3 - Criteri di selezione

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo di 100 punti:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Media scolastica nelle discipline STEM nel 1° quadrimestre	Max 30 punti
Media scolastica nella Lingue Straniere nel 1° quadrimestre	Max 20 punti
Voto in condotta	Max 30 punti
Precedenti esperienze PCTO/Erasmus all'estero	Max 20 punti
	TOTALE 100 PUNTI

Art. 4 - Attribuzione dei punteggi

4.1.a Media scolastica discipline STEM nel 1° quadrimestre:

VOTO DISCIPLINE STEM	PUNTEGGIO
Da 9,00 a 10	30 punti
Da 8,00 a 8,99	25 punti

Da 7,00 a 7,99	20 punti
Da 6,50 a 6,99	15 punti
Da 6,00 a 6,49	10 punti

4.1.b Media scolastica LINGUE STRANIERE nel 1° quadrimestre:

VOTO LINGUE STRANIERE	PUNTEGGIO
Da 9,00 a 10	20 punti
Da 8,00 a 8,99	15 punti
Da 7,00 a 7,99	12 punti
Da 6,50 a 6,99	10 punti
Da 6,00 a 6,49	7 punti

4.2 - Voto in condotta nel 1° quadrimestre:

VOTO DI CONDOTTA	PUNTEGGIO
10	30 punti
9	25 punti
8	20 punti
7	10 punti

4.3 - Precedenti esperienze PCTO/Erasmus all'estero:

NUMERO DI ESPERIENZE PCTO/ERASMUS ALL'ESTERO	PUNTEGGIO
Nessuna esperienza	20 punti
1 esperienza	10 punti
2 o più esperienze	0 punti

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati **entro e non oltre la data di presentazione dell'istanza di partecipazione**. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta dai genitori/tutori in caso di studenti minorenni o direttamente dagli studenti se maggiorenni. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

4.4 - Graduatoria

La graduatoria sarà formulata in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio, si darà priorità – in ordine –

- 1 - alla media scolastica nelle discipline STEM nel 1° quadrimestre ;
- 2 - alla media nella Lingua Inglese nel 1° quadrimestre;
- 3 - al voto di condotta nel 1° quadrimestre;
- 4 - alla mancata partecipazione a precedenti mobilità Erasmus/PCTO all'estero.

Per ciascuna mobilità verranno stilate differenti graduatorie e verranno SELEZIONATI i primi 15 studenti garantendo la parità di accesso alla mobilità in favore delle studentesse (quota minima del 50% di studentesse in ogni gruppo inviato all'estero) in relazione alla condizionalità dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" mirato alla riduzione dei divari di genere nelle STEM. Gli studenti successivi alla 15ª posizione per ciascuna graduatoria, saranno considerati IDONEI e potranno subentrare in caso di rinuncia degli studenti SELEZIONATI.

Art. 5 – Modalità di articolazione

Prima della partenza per le differenti località di attuazione dei percorsi di PCTO elencate all'art.1 del presente avviso, gli studenti prenderanno parte

- ad un percorso preparatorio su sicurezza, DNSH e digitalizzazione, con moduli in lingua per consolidare le abilità comunicative;
- ad un incontro propedeutico alla partenza: informazioni logistiche, preparazione socio-culturale sul paese ospitante.

Nell'attivazione delle 5 mobilità di orientamento all'estero elencate all'art. 1 del presente avviso sono previsti a carico del progetto:

1. servizio transfer A/R dalla scuola all'aeroporto di partenza/arrivo;
2. volo A/R da Lamezia Terme (CZ) o da Reggio Calabria con volo aereo diretto;
3. alloggio in struttura alberghiera 3 o 4 stelle;
4. vitto e alloggio a carico del progetto;
5. trasferimenti A/R con pullman dall'aeroporto di arrivo alla sede di alloggio;
6. trasferimenti A/R quotidiani dagli alloggi alle sedi di Formazione Scuola Lavoro- FSL-stage aziendale (enti di formazione-aziende- ristoranti-hotel);
7. FSL/ Stage aziendale per un totale di 60hh a studente con rilascio di certificazione di svolgimento;
8. assistenza di due docenti accompagnatori.

Art. 6 - Periodo di svolgimento

Presumibilmente da marzo a maggio 2026. Il periodo è indicativo e potrà subire variazioni per esigenze organizzative. I corsi si svolgeranno presso aziende partner del progetto in orario antimeridiano e /o pomeridiano. La frequenza dei partecipanti è obbligatoria. Il progetto verrà attuato solo a condizione che si raggiunga il numero necessario dei partecipanti e si individuino i servizi.

Art. 7 - Rinuncia alla mobilità o rientro anticipato

L'eventuale rinuncia alla mobilità, o l'interruzione del soggiorno prima della data prevista, ove l'Istituto abbia già provveduto a sostenere spese in nome e per conto del partecipante (ad es. acquisto biglietto aereo, o altri servizi emessi previsti dalla mobilità), comporta l'obbligo, da parte del/la rinunciatario/a al rimborso delle spese sostenute dall'Istituto per l'intero periodo.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di candidatura prevede la presentazione cartacea brevi manu della domanda completa di tutti i documenti a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 12.02.2026** presso l'Ufficio Protocollo.

Non saranno prese in considerazione le candidature che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre il termine stabilito.

La partecipazione al progetto prevede la presentazione dei seguenti documenti:

- ALLEGATO A – domanda di partecipazione
- ALLEGATO B – Modulo per il consenso (solo per studenti minorenni)
- ALLEGATO C - Consenso al trattamento dati personali
- Copia di un documento di identità dello studente valida per l'espatrio e in corso di validità
- Copia della Tessera sanitaria
- Copia dei documenti d'identità dei genitori/tutori (in caso di minorenni).

Tutte le candidature pervenute oltre il termine previsto o in maniera difforme/incompleta da quanto indicato non saranno considerate ammissibili.

Art. 9 - Inammissibilità

Costituiscono motivi di esclusione

- la mancanza dei requisiti di ammissione del presente avviso
- le domande presentate fuori termine
- l'assenza di consenso al trattamento dei dati personali

Art. 10 - Formulazione graduatorie

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico, valutati i requisiti di accesso e le clausole di esclusione, procederà a stilare le graduatorie di merito.

La graduatoria provvisoria e poi definitiva, sarà pubblicata su Amministrazione Trasparente e avrà valore di notifica agli interessati. Successivamente gli studenti e le studentesse collocati in posizione utile nella graduatoria di merito (SELEZIONATI) per l'inserimento nei percorsi formativi da attivare, dovranno versare alla scuola, attraverso pagamento tracciato su canali PAGOPA, una quota a titolo cauzionale pari ad € 100,00 che verranno restituiti al rientro dal soggiorno estero se l'istituzione scolastica non va incontro a spese imputabili alla responsabilità del singolo studente.

Eventuali rinunce dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 11 - Trattamento dei dati, obblighi di riservatezza

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito dell'avviso interno saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016. La controparte si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati anagrafici e fiscali dichiarati. Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali, nei limiti, per le finalità e la durata necessari per gli adempimenti connessi al progetto di mobilità di cui all'oggetto. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I dati personali potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante e agli operatori economici coinvolti nelle procedure di gara.

Art. 12 - Pubblicizzazione e diffusione

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto <https://istitutorenda.edu.it/> nella sezione PNRR, in Amministrazione Trasparente e in Albo on line.

Art. 13 - Disposizioni finali

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente bando per esigenze organizzative o per adeguamento alle disposizioni del Programma PNRR PCTO per le discipline STEM.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è la Dott.ssa Emanuela Cannistrà, Dirigente dell'Istituto.

Allegati:

- ALLEGATO A – domanda di partecipazione
- ALLEGATO B – Modulo per il consenso dei genitori (solo per studenti minorenni)
- ALLEGATO C - Consenso al trattamento dati personali

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Emanuela Cannistrà)**

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

